



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

## **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

---

La Capo Dipartimento

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 luglio 2014, in materia di *“individuazione ed attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze”*;

VISTO il dPCM 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il dPCM 30 settembre 2020, n. 161, recante modifiche ed integrazioni al citato dPCM 26 giugno 2019, n. 103;

VISTA la Circolare n. 8 in data 10 febbraio 2017, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.) ha fornito indicazioni circa le modifiche apportate dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, sulle procedure dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I per i quadrienni 1994/97, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO, in particolare, l'art. 1 - comma 10 - del citato C.C.N.L. 2016/2018;

VISTO l'art. 58 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nonché l'art. 22 del C.C.N.L. relativo al biennio economico 2006/2007 e l'art. 7 del C.C.N.L. per il biennio economico 2008/2009, riguardanti la costituzione ed il finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO l'art. 51 del C.C.N.L. 2016/2018 dell'Area Funzioni Centrali, il quale ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, come disciplinato dai precedenti C.C.N.L. delle rispettive Aree di provenienza, è incrementato dei valori percentuali specificamente indicati, da calcolare sul monte salari anno 2015, precisando che, relativamente ai dirigenti di seconda fascia dell'ex comparto Ministeri, la percentuale di incremento è pari all'1,64%;

VISTA la nota n. 103761 in data 26 giugno 2020, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. ha comunicato, tra l'altro, l'ammontare dell'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del MEF, così come previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2018, dal citato art. 51 del C.C.N.L. 2016/2018, pari ad euro 1.081.799,00 annui;

VISTO l'art. 60 del C.C.N.L. 2002/2005, concernente la disciplina dei compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti;

VISTO l'art. 31 - comma 3 - del C.C.N.L. 2016/2018 dell'Area Funzioni Centrali, in base al quale, nel caso in cui le amministrazioni non abbiano sottoscritto la polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile del personale dirigente, ivi compreso il patrocinio legale, "*... le relative risorse previste dalle previgenti disposizioni contrattuali sono destinate, per il solo anno di competenza, alle risorse utilizzate per la retribuzione di risultato*";

VISTO il d.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il d.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l'art. 9 - comma 2 bis;

VISTA la determinazione n. 117007 del 20 ottobre 2016, vistata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF in data 7 novembre 2016 (visto n. 4727), concernente la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo all'anno 2016;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 23 - comma 2, il quale ha disposto, tra l'altro, che "*... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*";

VISTO l'art. 11 - comma 1 - del d.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, in base al quale il suddetto limite non opera con riferimento "*... agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro ...*", nonché con riferimento "*... alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato art. 23.*";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare i commi 348, 349 e 350 dell'art. 1;

VISTA la determinazione n. 82493 del 4 agosto 2020, vistata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF in data 13 agosto 2020 (visto n. 3791), con la quale si è provveduto a costituire, ai sensi della vigente normativa e tenuto conto del limite stabilito dal citato art. 23 - comma 2 - del d.lgs. 75/2017, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del MEF, relativo all'anno 2020, sulla base degli elementi noti alla data della stessa determinazione, per un totale di euro 54.191.330,32, di cui euro 36.385.857,60 quali Risorse stabili;

VISTA la determinazione n. 124690 del 26 novembre 2020, inviata all'Ufficio Centrale del Bilancio in pari data, con la quale è stato disposto il pagamento del contributo unificato relativo all'anno 2018, a favore di alcuni dirigenti di seconda fascia in servizio presso le Commissioni Tributarie che hanno raggiunto, in tale anno, gli obiettivi di cui all'art. 37 - comma 12 - del d.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per un importo totale di euro 94.981,45;

CONSIDERATO che le suddette risorse non sono confluite nel fondo 2020, di cui alla citata determinazione del 4 agosto 2020, in quanto le stesse sono state quantificate e rese disponibili dopo il perfezionamento del D.M. di variazione di Bilancio, avvenuto successivamente alla predetta data di costituzione del fondo 2020;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'imputazione del suddetto importo di euro 94.981,45, quali risorse relative al contributo unificato dell'anno 2018, liquidate nel mese di dicembre 2020, al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del MEF,

relativo all'anno 2020, di cui alla determinazione n. 82493 del 4 agosto 2020, portando così la consistenza complessiva dello stesso ad euro 54.286.311,77;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO l'art. 1, comma 870, della legge sopracitata, il quale ha disposto, tra l'altro, che i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga all'art. 23 - comma 2 - del d.lgs. 75/2017, “*i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo*”;

VISTA la nota DAG n. 59365 del 17 maggio 2021, concernente la comunicazione dei dati per l'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2021, dalla quale risulta che i suddetti risparmi sono stati certificati dall'Ufficio Centrale del Bilancio del MEF nel loro ammontare complessivo, e che, in sede di riassegnazione delle risorse, sarà distinta la quota da destinare al personale dirigenziale;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione delle suddette risorse al fondo della dirigenza di seconda fascia, verrà effettuata solo dopo la quantificazione della relativa quota spettante;

VISTO l'art. 1, comma 1030, della citata legge n. 178/2020, il quale ha stabilito che “*Per l'esercizio delle funzioni istituzionali relative all'articolo 1, comma 350, lettera a), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché per le maggiori responsabilità ad esse connesse, ai direttori delle ragionerie territoriali dello Stato situate nei capoluoghi di regione, comprese le province autonome di Trento e di Bolzano, è corrisposta una maggiorazione del 20 per cento della retribuzione di posizione di parte variabile in godimento. Il relativo fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è incrementato di 1.100.000 euro a decorrere dall'anno 2021 anche per le finalità di cui al primo periodo*”;

RITENUTO, pertanto, di dover incrementare il fondo 2021 del personale dirigente di seconda fascia, dell'importo di euro 1.100.000,00, ai sensi della norma sopracitata;

VISTO l'art. 1, comma 1050, della richiamata legge n. 178/2020, in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è stato istituito, presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, un posto di funzione di livello dirigenziale generale di consulenza, studio e ricerca, di durata triennale rinnovabile una sola volta, con compiti di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del medesimo Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU, prevedendo altresì che “*(...) Al fine di assicurare l'invarianza finanziaria, è reso indisponibile nell'ambito della dotazione organica del Ministero dell'economia e delle finanze un numero di posti di funzione dirigenziale di livello non generale equivalente sul piano finanziario*”;

VISTO il dPCM in data 2 aprile 2021, con il quale, a decorrere dalla stessa data, è stato conferito alla dott.ssa Aline Pennisi, dirigente di seconda fascia del MEF, l'incarico di livello dirigenziale generale di cui al citato art. 1, comma 1050, della legge n. 178/2020;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato in data 12 aprile 2021, con il quale è stato stabilito il trattamento economico fondamentale ed accessorio spettante alla dott.ssa Pennisi, a decorrere dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che le risorse complessive necessarie per il finanziamento, nell'anno 2021, della retribuzione di posizione fissa e variabile per il suddetto incarico di livello dirigenziale generale sono pari ad euro 89.877,65, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover ridurre il fondo 2021 della dirigenza di seconda fascia, delle risorse sopraindicate, da assegnare al corrispondente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia del MEF, in applicazione del citato art. 1, comma 1050, della legge n. 178/2020;

VISTO il d.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il d.L. 31 maggio 2021, n. 77, ed in particolare gli articoli 6 e 7;

VISTI i prospetti riepilogativi della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti di seconda fascia cessati dal servizio negli anni 2019 e 2020, da attribuire al fondo ai sensi dell’art. 41 - commi 3 e 4 - del C.C.N.L. 1994/97;

VISTA la nota in data 1° febbraio 2021, trasmessa via posta elettronica, con la quale l’Ufficio IV della Direzione del Personale ha comunicato l’importo dei compensi per incarichi aggiuntivi espletati nel periodo 2010–2020, affluiti ai pertinenti capitoli di bilancio entro la data del 31 dicembre 2020;

VISTA la nota in data 14 aprile 2021, trasmessa via posta elettronica, con la quale il suddetto Ufficio ha comunicato l’ammontare delle risorse relative all’anno 2020, non utilizzate dall’Amministrazione per la stipula delle polizze per la copertura assicurativa della responsabilità civile dei dirigenti di prima e di seconda fascia, da destinare ai sensi dell’art. 31 - comma 3 - del C.C.N.L. 2016/2018 dell’Area Funzioni Centrali;

VISTA la nota DAG n. 56064 del 27 maggio 2020, inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - ed all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF al fine di fornire i dati per l’assestamento del bilancio per l’anno finanziario 2020, dalla quale si evince:

- l’importo delle risorse di cui all’art. 43 - comma 5 - della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (economie di gestione), pari ad euro 153.099,78, da imputare ai fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima e di seconda fascia;
- l’importo delle risorse provenienti da convenzioni per attività svolte per conto di soggetti terzi, di cui al comma 4 dello stesso art. 43, pari ad euro 80.822,00, da destinare ai fondi della dirigenza di prima e di seconda fascia;
- l’importo delle risorse previste dall’art. 65 - comma 5 - del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come sostituito dall’art. 5 - comma 2 - del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, pari ad euro 14.673,00, da imputare ai citati fondi della dirigenza;

CONSIDERATO che, sulla base dell’accordo sottoscritto il 15 maggio 2014 fra l’Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS., le suddette risorse di parte variabile vanno ripartite tra i distinti fondi della dirigenza di prima e di seconda fascia, rispettivamente, in ragione del 10% e del 90%;

CONSIDERATO, altresì, che per quanto riguarda le risorse di cui alla citata nota DAG n. 56064/2020, l’importo delle economie di gestione da destinare ai fondi per la dirigenza, non è stato assoggettato ai tagli previsti dalla normativa di settore in sede di costituzione del FRD (ex FUA) e che, pertanto, lo stesso dovrà essere computato ai fini della riconduzione al limite di cui all’art. 23 - comma 2 - del d.lgs. n. 75/2017;

VISTO il D.M. in data 9 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 19 novembre 2020 al n. 1406, nonché l’accordo sottoscritto in data 11 marzo 2021 fra l’Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS., certificato secondo le disposizioni di legge e sottoscritto in via definitiva il 19 maggio 2021, concernenti le risorse relative all’anno 2019, destinate all’incentivazione del personale ai sensi dell’art. 3 - comma 165 - della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni ed integrazioni, da assoggettare al limite previsto dal citato art. 23 - comma 2 - del d.lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO che, in base ai criteri fissati dal suddetto accordo, le risorse spettanti alla dirigenza di seconda fascia ammontano ad euro 6.045.003,36 le quali, in applicazione di quanto disposto dal sopracitato art. 23, superando il corrispondente importo relativo all’anno 2016, pari ad euro 6.021.367,39, sono state assoggettate alla decurtazione di euro 23.635,97 per riconduzione al limite 2016, così come specificato nella relazione tecnico-finanziaria all’ipotesi di accordo dell’11 marzo 2021, sottoscritto in via definitiva il 19 maggio 2021;

RITENUTO, pertanto, di dover destinare al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'anno 2021, l'importo di euro 6.021.367,39, come sopra rappresentato;

VISTO il prospetto riepilogativo riguardante la consuntivazione dell'utilizzo della disponibilità del fondo 2020, dal quale emergono risorse residue per un importo complessivo di euro 4.171.651,32, da utilizzare a norma di quanto previsto dall'art. 58, comma 8, del CCNL 2002/2005;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo all'anno 2021, sulla base degli elementi noti alla data della presente determinazione;

#### DETERMINA:

##### Art. 1

Per i motivi indicati nelle premesse, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo all'anno 2020, già costituito con la determinazione n. 82493 del 4 agosto 2020, vistata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF in data 13 agosto 2020 (visto n. 3791), è rideterminato, per effetto dell'inclusione del contributo unificato liquidato nell'anno 2020, in euro 54.286.311,77, come risulta dall'allegato prospetto n. 1, parte integrante della presente determinazione.

##### Art. 2

Ai sensi dell'art. 58 del C.C.N.L. 2002/2005, nonché dell'art. 22 del C.C.N.L. relativo al biennio economico 2006/2007, dell'art. 7 del C.C.N.L. per il biennio economico 2008/2009 e dell'art. 51 del C.C.N.L. 2016/2018 dell'Area Funzioni Centrali, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze viene determinato, per l'anno 2021, in euro 52.073.521,23, come specificato nell'allegato prospetto n. 2, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà trasmessa all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per gli adempimenti di cui alla circolare R.G.S. n. 8 del 10 febbraio 2017.

La Capo Dipartimento  
Valeria Vaccaro

**Rideterminazione Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2020  
Dirigenti di seconda fascia**

DESCRIZIONE	2016 (Anno di riferimento art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017)	2020
-------------	--	------

**Risorse stabili**

Risorse iniziali	€ 36.189.353,52	€ 36.336.179,02
RIA personale cessato (art. 41 Comma 4 CCNL 1994/97)	€ 37.283,10	€ 49.678,58
<b>Totale Risorse stabili</b>	<b>€ 36.226.636,62</b>	<b>€ 36.385.857,60</b>

**Risorse variabili soggette al limite 2016**

Economie di Gestione - L. 449/97 art. 43 comma 5 (N.B.: - L'importo 2016 è al lordo dei tagli)	€ 403.818,92	€ 338.042,83
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>€ 403.818,92</b>	<b>€ 338.042,83</b>

**TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE AL VINCOLO**

€ 36.630.455,54	€ 36.723.900,43
-----------------	-----------------

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 23 comma 2  
D.lgs 75/2017 (riconduzione al fondo 2016)**

-€ 93.444,89	
€ 36.630.455,54	€ 36.630.455,54

**Risorse stabili NON soggette al limite 2016**

(art. 11 comma 1 D.L. 135/2018)

Risorse art. 51 CCNL 2016/2018 -Area Funzioni Centrali, previste per gli anni 2018, 2019 e 2020	€ 3.245.397,00
---	----------------

**Risorse variabili NON soggette al limite 2016**

Risorse relative alle polizze assicurative non stipulate (art. 31 comma 3 CCNL 2016/2018 -Area Funzioni Centrali)	€ 122.756,40	€ 150.983,10
Compensi da Terzi per incarichi aggiuntivi (art. 60 CCNL 2002/2005)	€ 3.986.151,13	€ 3.958.371,61
Risorse aggiuntive - L. 449/97 art. 43 comma 4	€ 39.720,24	€ 73.193,40
Risorse aggiuntive anno 2018 - dlgs. 231/2007 art.65 c. 5		€ 8.321,40
Risorse ex lege 350/2003	€ 5.373.831,96	€ 6.021.367,39
Contributo unificato CC.TT.	€ 65.107,49	€ 94.981,45
Risorse non erogate relative all'anno precedente	€ 3.178.614,01	€ 4.103.240,88
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>€ 12.766.181,23</b>	<b>€ 14.410.459,23</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 49.396.636,77</b>	<b>€ 54.286.311,77</b>

2018  
2018

<b>Totale Fondo disponibile 2020</b> (lordo amministrazione)	<b>€ 54.286.311,77</b>
--	------------------------

**Costituzione Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2021  
Dirigenti di seconda fascia**

DESCRIZIONE	2016 (Anno di riferimento art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017)	2021
-------------	--	------

**Risorse stabili**

Risorse iniziali	€ 36.189.353,52	€ 36.385.857,60
RIA personale cessato (art. 41, comma 4, CCNL 1994/97)	€ 37.283,10	€ 45.594,84
<b>Totale Risorse stabili</b>	<b>€ 36.226.636,62</b>	<b>€ 36.431.452,44</b>

**Risorse variabili soggette al limite 2016**

Economie di Gestione - L. 449/97 art. 43, comma 5 (N.B.: - L'importo 2016 è al lordo dei tagli)	€ 403.818,92	€ 137.789,80
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>€ 403.818,92</b>	<b>€ 137.789,80</b>
<b>TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>€ 36.630.455,54</b>	<b>€ 36.569.242,24</b>

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 23 comma 2  
D.lgs 75/2017 (riconduzione al fondo 2016)**

	€ -
	€ 36.630.455,54

<b>Riduzione art. 1, comma 1050, Legge 30/12/2020 n. 178</b> (risorse da assegnare al Fondo dei Dirigenti di prima fascia)		-€ 89.877,65
		<b>€ 36.479.364,59</b>

**Risorse stabili NON soggette al limite 2016**

Risorse art. 51 CCNL 2016/2018 Area Funzioni Centrali - anno 2021 (art. 11, comma 1, D.L. 135/2018)		€ 1.081.799,00
Risorse art. 1, comma 1030, Legge 30/12/2020 n. 178 - anno 2021		€ 1.100.000,00
<b>Totale Risorse stabili NON soggette al limite</b>		<b>€ 2.181.799,00</b>

**Risorse variabili NON soggette al limite 2016**

Risorse relative alle polizze assicurative non stipulate (art. 31, comma 3, CCNL 2016/2018 Area Funzioni Centrali)	€ 122.756,40	€ 150.983,10
Compensi da Terzi per incarichi aggiuntivi (art. 60 CCNL 2002/2005)	€ 3.986.151,13	€ 2.982.410,33
Risorse aggiuntive - L. 449/97 art. 43, comma 4	€ 39.720,24	€ 72.739,80
Risorse aggiuntive anno 2019 - dlgs. 231/2007 art.65 c. 5		€ 13.205,70
Risorse ex lege 350/2003	€ 5.373.831,96	€ 6.021.367,39
Contributo unificato CC.TT.	€ 65.107,49	€ -
Risorse non erogate relative all'anno precedente	€ 3.178.614,01	€ 4.171.651,32
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>€ 12.766.181,23</b>	<b>€ 13.412.357,64</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 49.396.636,77</b>	<b>€ 52.073.521,23</b>

<b>Totale Fondo disponibile 2021</b> (lordo amministrazione)	<b>€ 52.073.521,23</b>
--	------------------------